



La Chiesa dentro la chiesa

ROMA – Dopo quasi mezzo secolo, la chiesa del Collegio San Lorenzo da Brindisi è diventata un luogo sacro. Il progetto del Collegio, realizzato negli anni sessanta prevedeva un grande tempio, che sarebbe dovuto diventare la chiesa parrocchiale per i quartieri vicini. Per diversi motivi il progetto rimase un'idea. Pochi anni fa, quando il tetto e parte della struttura muraria hanno manifestato i segni del tempo è stato deciso di progettare la ristrutturazione sia della parte esterna sia dell'interna dell'edificio restituendolo al suo compito originario. Il progetto è stato realizzato dallo Studio dell'Architetto Paolo Marciani con la consulenza del Centro Aletti, mentre la parte iconografica è stata affidata a Padre Ivan Marco Rupnik. Lo spazio liturgico, ricavato dalla grande chiesa prevede l'aula liturgica, una Porziuncola, che può accogliere 250 fedeli, la cappella del Santissimo Sacramento, cappelle per la preghiera personale, i confessionali, la sacrestia, due sale per riunioni di preghiera o conferenze. La realizzazione è stata sostenuta per la maggior parte grazie all'aiuto generoso delle Province italiane e anche di altri benefattori.



Il 25 marzo 2012, dopo due anni di lavoro, **Mons. John Corriveau**, ha consacrato la chiesa e l'altare al titolo di San Lorenzo da Brindisi. Nella processione che ha preceduto la celebrazione Eucaristica la fraternità del Collegio è entrata in quello spazio che da ora in poi l'accoglierà nei

momenti liturgici della giornata. "La società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli. La ragione, da sola, è in grado di cogliere l'uguaglianza tra gli uomini e di stabilire una convivenza civica tra loro, ma non riesce a fondare la fraternità." (CV, 19). Mons. Corriveau, citando Papa Benedetto si riferiva alla realtà della fraternità San Lorenzo da Brindisi, che "è certamente quella più cosmopolita di tutto l'Ordine, con frati provenienti da tutti i continenti, con appena due o tre frati della stessa provincia, e anche quando siete della stessa provincia, siete sovente di patrimonio diverso, etnico e perfino razziale." Il già Ministro generale dell'Ordine ha concluso la sua omelia affermando: "Siamo chiamati ad essere ben più di vicini: siamo chiamati ad essere fratelli! Ogni volta che ci raduniamo in questo bello spazio consacrato, ricordiamoci di queste parole: "Non sapete che siete tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1Cor 3: 16). Che quello Spirito di Dio ci trasformi in ciò che veramente siamo." Oltre ai frati del Collegio, dell'Istituto Storico e della Curia generale, alla celebrazione erano presenti numerosi Ministri provinciali d'Italia e tanti altri fratelli e sorelle.

INDICE

- 01 La Chiesa dentro la chiesa
Chi parte e... chi arriva
- 02 Le ultime dal defensorio generale
Anno Feliciano
- 03 XI Assemblea latino-americana
Alla scuola di santa Chiara
liberi di non avere niente
Verso l'unificazione delle Province
di Trento e Veneto
- 04 Convegno su Santa Chiara
Chiara d'Assisi e le fonti clariane
NOVA-T fa il compleanno
I Cappuccini alle Nazioni Unite

Chi parte e... chi arriva



ROMA – Chiamato ad altri incarichi nella sua Provincia di Germania, **fr. Bernd Beermann**, Direttore dell'Ufficio Internazionale di Giustizia, Pace ed Ecologia e di Segretario della Commissione Internazionale di GPE, ha lasciato lo scorso 9 marzo, la Curia generale. Il nostro augurio accompagna fr. Bernd nel suo futuro campo d'azione.

Il primo marzo scorso, dopo lo studio della lingua italiana, veniva a mettere la sua giovinezza e il suo talento a servizio della Curia generale **fr. Erivan Araújo de Souza** della Provincia di Bahia e Sergipe, che si occuperà dell'Archivio corrente e del protocollo. Al nostro nuovo fratello va il più gioioso benvenuto!

Dal defnitorio generale

Il Defnitorio generale si è riunito dal 19 al 30 di Marzo e ha dedicato del tempo alla riflessione su alcuni temi specifici:

Circoscrizioni:

Nominati i Ministri e Defnitori delle nuove Circoscrizioni: **Viceprovincia di Nirmala, Province di Tamil Nadu Nord e Tamil Nadu Sud.**

Provincia di Sibolga: presa in esame la richiesta di divisione della Provincia in due nuove Circoscrizioni. La richiesta viene rimandata al nuovo governo.

Provincia di San Tommaso Ap., Kerala / Domus Praesentiae in Malawi: esaminata la richiesta di erezione della Custodia del Malawi. La proposta viene rimandata al nuovo governo.

Provincia delle Marche: rinnovo della Convenzione per il Santuario della Santa Casa di Loreto. Il Ministro generale firmerà la Convenzione per un triennio.

Provincia del Piemonte/Viceprovincia del Capo Verde: messi al corrente della trattativa in vista di una possibile presenza a São Tomé e Principe.

Provincia di San Francesco-Kerala / Isole Mauritius: dopo la richiesta del Vescovo di Port-Louis il Defnitorio generale ha approvato la collaborazione pastorale della Provincia di San Francesco-Kerala con la Diocesi. La collaborazione avrà inizio nel gennaio 2013.

CCMSI: questione dei riti. Le Circoscrizioni di rito siro malabar hanno presentato una richiesta di estensione del loro territorio alle Eparchie fuori del Kerala, dove non siamo ancora presenti. Tale richiesta richiede un esame approfondito e al momento si sta valutando.

Capitolo Generale:

Nominati i fratelli laici rappresentanti delle Conferenze: EACC/CONCAO - Fr. James Kimani (VG Kenya); CCA/CONCAM - Fr. Rafael Gutierrez Tariffa (PR Colombia); CCMSI/PACC/ASMEN - Fr. Patrick Keller (CU Corea); CCB - Fr. Savio Romero da Silva (PR Nordest Brasile); NAPCC - Fr. Rudolph Pieretti (PR New Jersey); CECOC - Fr. Jan Maslowski (CU Svezia). CENOC - Fr. José Maria Lana Arbizu (PR Spagna), Fr. Dominique Lebon (PR Francia); CIMPCAP - Fr. Nicola Marchiori (PR Trento), Fr. Luca Casalicchio (PR Roma). Nominati i fratelli ufficiali che lavoreranno al Capitolo generale. L'elenco dei capitolari sarà completo il 25 maggio p.v., data limite per la comunicazione dei nominativi dei delegati delle Circoscrizioni che ne hanno diritto.

Curia generale – ristrutturazione:

(1) nel fare lo scavo per l'allestimento del nuovo ascensore è stato trovato un muro di contenimento già esistente che evita la costruzione del muro previsto. (2) entro Pasqua scade il tempo limite per il Comune di Roma di fare le sue osservazioni o obiezioni. (3) cambia la destinazione d'uso del locale garage progettato come refettorio per i dipendenti (4) avviato l'iter per richiedere il permesso per lo scavo del pozzo di raccolta dell'acqua piovana.

Commissione per gli stipendi delle Sante Messe: presentate e approvate le proposte ed i criteri usati per la distribuzione delle intenzioni di Sante Messe.

Anno Feliciano

ROMA - Il 22 maggio 2012 saranno 300 anni dalla canonizzazione di San Felice da Cantalice. Con la benedizione del Ministro generale, la Provincia Romana si appresta a proporre ed organizzare un "ANNO FELICIANO". Così scrive il Ministro generale nella sua lettera indirizzata al Ministro provinciale di Roma, Carmine De Filippis: "L'occasione è propizia non tanto per moltiplicare gli eventi e le celebrazioni [...] ma per approfondire ancora di più la conoscenza di questo nostro Santo. San Felice da



Cantalice, infatti, non è solo un "Santo" tra tanti altri Santi dell'Ordine; ma è il capostipite, il modello, quasi lo stampo, sul quale si sono "modellati" e, grazie a Dio, continuano a "modellarsi" tanti nostri meravigliosi fratelli". E' attesa in questa ricorrenza del tricentenario della santità di San Felice da Cantalice una lettera del Ministro generale, manifestativa della gratitudine, della gioia e della speranza dell'intero Ordine. Il 9 settembre 2012 è previsto in mattinata il pellegrinaggio alla tomba di San Felice da Cantalice dei Capitolari dell'84° Capitolo generale.

CELEBRAZIONI

18 maggio 2012 Annuncio solenne dell'Anno Feliciano in ogni convento e casa Cappuccini. Roma SS. Concezione: Incontro mariano provinciale e solenne concelebrazione eucaristica, ore 12.00 nel tricentenario della canonizzazione di San Felice da Cantalice. Il pomeriggio, inaugurazione del convento ristrutturato di Via Veneto e del Museo Cappuccino.

18 maggio 2013 Roma – San Felice da Cantalice – ore 18.00 solenne concelebrazione eucaristica presieduta da S. E. Card. Comastri.

22 maggio 2013 Civitavecchia - Chiusura dell'Anno Feliciano.



XI Assemblée latino-americana

SÃO PEDRO, Brasile – I Ministri provinciali, Viceprovinciali e Custodi di tutta l'America latina e del Caribe, e i Ministri provinciali di Portogallo, Spagna e Catalogna, insieme con i delegati che parteciperanno al Capitolo generale, si sono riuniti nei giorni 5-9 marzo 2012 per l'XI Assemblée latino-americana dei Cappuccini (ALAC) nella casa per incontri della Provincia di San Paolo, nella città di São Pedro. Tema principale della riunione è stato quello di prepararsi al prossimo Capitolo generale. Argomenti più importanti dell'Assemblée sono stati il Testo delle Costituzioni proposto dalla Commissione e la Solidarietà del personale.

Alla scuola di santa Chiara liberi di non avere niente

NAPOLI, Italia - Lo sguardo di santa Chiara sul mondo, nel mondo, è la guida del cammino che le quattro Famiglie francescane d'Italia: Ordine dei Frati minori, dei Conventuali, dei Cappuccini, del Terz'Ordine Regolare - al di là delle differenze storiche e in spirito comunitario, hanno condiviso nell'Assemblée dell'Unione Conferenze Ministri provinciali a Napoli dal 5 al 9 marzo 2012. L'incontro dei settanta ministri provinciali ha avuto al suo centro santa Chiara indicata sin dal titolo dato all'Assemblée quale «Pianticella di Francesco e sorella nostra». L'avventura di Chiara, figlia di nobili che si oppongono invano alla sua scelta di vita – ha detto fr. Paolo Martinelli - comincia sotto la spinta di Francesco d'Assisi. Affascinata dalla predicazione e dall'esempio di Poverello, vuole dare vita a una famiglia di claustrali radicalmente povere, come singole e come monastero. È lei dunque la traccia da seguire per riscoprire e riaffermare ed indicare al mondo secolarizzato ed omologato, «votato alla



paura della morte», di fronte al «dissesto affettivo», «l'alterità, la gratuità, la reciprocità» ha affermato il Preside dell'Istituto di Spiritualità Francescana dell'Antoniano. Ma cos'altro può dire Chiara agli uomini e alle donne di oggi? «Chiara - risponde Marco Bartoli, docente all'Università LUMSA ed autore di una biografia scientifica della santa - ha il vantaggio di essere donna, quindi priva del potere politico ed economico, di autorità ecclesiastica e di sapere teologico». Una debolezza che è la sua forza. È un francescanesimo che rinuncia al potere di questo mondo, ma non è perdente. È il messaggio di speranza che lascia santa Chiara: forti senza niente, capaci di cambiare» sottolinea Bartoli.

Verso l'unificazione delle Province di Trento e Veneto



THIENE, Italia - Insieme per costruire: dalla storia al futuro... Complessivamente 150 frati, in due distinte giornate, 14 e 15 marzo, hanno partecipato alla seconda Assemblée interprovinciale del Veneto e del Trentino. È un ulteriore segno chiaro del cammino di collaborazione tra le due Province che guardano alla prossima unificazione. I Ministri provinciali, fr. Roberto Genuin e fr. Modesto Sartori hanno espresso soddisfazione e gratitudine perché numerosi sono stati i frati che hanno accolto questo invito, esprimendo, in tal modo, adesione alla volontà del Signore più che alla richiesta dei Superiori. Volontà del Signore da ricercare nella formazione di una nuova fraternità dove vengono meno le divisioni provinciali e risaltano i carismi tipici del francescano, in primis l'essere fraternità che evangelizza proprio attraverso la bellezza dello stare insieme. Riconoscere che tutti siamo parte di un unico Ordine aiuta a puntare l'attenzione sulla vocazione ricevuta più che sulle differenze (non diversità) di stile o di cultura che ci caratterizzano. Le giornate prevedevano un incontro con fr. Carlo Calloni (Segretario particolare del Ministro generale e docente) che ha illustrato le radici della nostra provenienza, l'evoluzione della storia dell'Ordine e delle due Province. Fr. Paolino Zilio (della Delegazione di Grecia, docente) ha offerto un'ermeneutica dell'evento unificazione, alla luce dei documenti dell'Ordine.

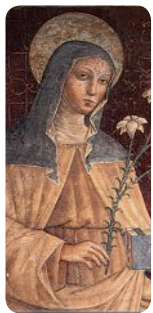
Convegno su Santa Chiara

MADRID – In occasione dell’VIII centenario della consacrazione di Santa Chiara, si sono riuniti più di 150 frati e suore della Famiglia francescana per approfondire, celebrare e condividere la vocazione francescano-clariana. Questo Incontro, organizzato dalla Scuola Superiore di Studi Francescani (ESEF) ha avuto luogo alla fine di febbraio a Madrid.



Hanno partecipato specialisti di alto livello, la maggior parte professori ordinari dell’ESEF: Fernando Uribe, Leonhard Lehmann, Marimar Graña, Niklaus Kuster e Marco Bartoli. Il convegno, allo stesso tempo, ha dato spazio di espressione alle inquietudini e alle aspirazioni delle clarisse oggi. Tre sorelle hanno fatto gustare tre temi vitali: L’identità delle clarisse, oggi (Suor María Alegría Zarroca), Evangelizzazione e vita contemplativa (Suor María Teresa Pandelet) e Contributi del carisma di Santa Chiara (Suor Teresa Punjal). Ha partecipato anche l’artista cappuccino, Antonio Oteiza, il quale ha creato una serie di cicli pittorici dedicati alla vita di Chiara.

Chiara e le fonti clariane



ROMA - Si è svolto a Roma il 9 di marzo scorso presso la Pontificia Università Antonianum il Seminario “Chiara d’Assisi e le fonti clariane”. È un progetto sviluppato in tre giornate di studio organizzate in collaborazione della Scuola Superiore di Studi Medievali della Pontificia Università Antonianum e il Dipartimento di Scienze Storiche della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università Cattolica di Milano.

L’obiettivo è quello di cercare di fare un bilancio sui lavori di edizione e traduzione di fonti francescane, sia nell’accezione più larga del termine sia proprio in merito ai libri che portano questo titolo. Il primo incontro si è svolto presso l’Università Cattolica di Milano e ha avuto come tema “Francesco d’Assisi e le Fonti francescane”; seguirà un terzo incontro, dedicato alle edizioni di fonti di carattere filosofico-teologico.

NOVA-T fa il compleanno

TORINO - Trent’anni di NOVA-T. Fondata nel 1982, da fr. Ottavio Fasano, oggi appartiene a sette Province Cappuccine italiane. Da sempre racconta storie di realtà lontane e vicine: la vita degli uomini e delle donne che annunciano il Vangelo nelle missioni, le storie dei santi contemporanei, l’impegno sociale di laici e religiosi. Viaggiando in molti Paesi ha realizzato oltre 700 programmi trasmessi in televisioni analogiche, digitali e satellitari di tutto il mondo e distribuiti nelle migliori librerie cattoliche, e sperimentato tutti i linguaggi della comunicazione, ormai indispensabili nell’evangelizzazione contemporanea. Per festeggiare questa meta NOVA T offre l’opportunità per tutto il 2012 di realizzare i loro servizi a condizioni particolarmente vantaggiose.

GINEVRA - Alla fine febbraio, Franciscans International ha ospitato 11 frati cappuccini da tutta l’Europa per un workshop introduttivo alle attività di Advocacy di FI alle Nazioni Unite. I funzionari di Advocacy hanno presentato alcuni strumenti delle Nazioni Unite a sostegno dei diritti umani e come i frati, come società civile, possono lavorare a livello internazionale per porre in evidenza la questione dei diritti umani. I frati cappuccini hanno visitato le Nazioni Unite di Ginevra per assistere ad una discussione della 19° sessione del Consiglio dei Diritti dell’Uomo.

I Cappuccini alle Nazioni Unite

